

<b>AVVISO n.17582</b>	<b>30 Novembre 2006</b>	<b>SeDeX – LEV. CERTIFICATES</b>
-----------------------	-------------------------	--------------------------------------

Mittente del comunicato : Borsa Italiana  
Societa' oggetto : ABN AMRO BANK  
dell'Avviso  
Oggetto : Inizio negoziazione Leverage Certificates  
"ABN AMRO" emessi nell'ambito di un  
Programma

***Testo del comunicato***

Si veda allegato.

***Disposizioni della Borsa***

Strumenti finanziari:	<b>“ABN AMRO Bank N.V. Mini Future Short Certificates su Future su titoli di stato (Seconda Serie 2006)”</b>		
Emittente:	ABN AMRO Bank N.V.		
Rating Emittente:	Società di Rating	Long Term	Data Report
	Moody's	Aa3	01/08/2006
	Standard & Poor's	AA-	01/09/2006
	Fitch	AA-	17/05/2006
Oggetto:	<b>INIZIO NEGOZIAZIONI IN BORSA</b>		
Data di inizio negoziazioni:	<b>1° dicembre 2006</b>		
Mercato di quotazione:	Borsa - Comparto SEDEX, “segmento leverage certificates” Borsa - Comparto TAH		
Orari e modalità di negoziazione:	Negoziazione continua e l'orario stabilito dagli artt. IA.5.1.6 e IA.6.1.9 delle Istruzioni		
Operatore incaricato ad assolvere l'impegno di quotazione:	Capitalia S.p.A. Codice specialist: 2100		
Modalità di liquidazione dei contratti:	liquidazione a contante garantita il terzo giorno di borsa aperta successivo a quello di conclusione dei contratti.		

### **CARATTERISTICHE SALIENTI DEI TITOLI OGGETTO DI QUOTAZIONE**

#### **“ABN AMRO Bank N.V. Mini Future Short Certificates su Future su titoli di stato (Seconda Serie 2006)”**

Serie in negoziazione:	la serie n. 3
Quantitativo minimo di negoziazione di ciascuna serie:	vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei certificates (colonna “Lotto Neg.”)
Controvalore minimo dei blocchi:	150.000 Euro

Impegno giornaliero ad esporre  
prezzi denaro e lettera  
per ciascuna serie:

vedasi scheda riepilogativa delle caratteristiche dei  
certificates (colonna "N.Lotti M.M.")

Tipo di liquidazione: monetaria

Modalità di esercizio: europeo

### **DISPOSIZIONI DELLA BORSA ITALIANA**

Dal giorno 1° dicembre 2006, la serie n. 3 degli "ABN AMRO Bank N.V. Mini Future Long e Mini Future Short Certificates su Future su titoli di stato (Seconda Serie 2006)", verrà inserita nel Listino Ufficiale, sezione Securitised Derivatives.

Allegati:

- Scheda riepilogativa delle caratteristiche dei certificates;
- Fattori di Rischio e tabelle delle Condizioni Definitive dei certificates;
- Regolamenti dei certificates.

<i>Serie</i>	<i>Isin</i>	<i>Sigla</i>	<i>SIA</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Sottostante</i>	<i>Tipo</i>	<i>Strike</i>	<i>Scad.</i>	<i>Parità</i>	<i>Ammontar</i>	<i>Lotto</i>	<i>Neg.</i>	<i>N Lotti</i>	<i>MM</i>	<i>Note</i>	<i>Stop Loss</i>
3	NL0000731826	N73182	414677	ABN FBUND MS123 DC08	BUND Future March 2007	Bear	123	15/12/2008	0,1	100000	10	500	Mini Futures		120,54	

## 2. FATTORI DI RISCHIO DEI CERTIFICATES

Gli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa di Certificates sono caratterizzati da una rischiosità molto elevata il cui apprezzamento da parte dell'investitore è ostacolato dalla loro complessità. E' quindi necessario che l'investitore concluda un'operazione avente ad oggetto tali strumenti solo dopo averne compreso la natura ed il grado di esposizione al rischio che essa comporta.

L'investitore deve considerare che la complessità di tali strumenti può favorire l'esecuzione di operazioni non adeguate.

Si consideri che, in generale, la negoziazione degli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa di Certificates non è adatta per molti investitori.

Una volta valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e l'intermediario devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore, con particolare riferimento alle situazioni patrimoniali, agli obiettivi d'investimento e alla esperienza nel campo degli investimenti negli strumenti finanziari oggetto della presente Nota Informativa di Certificates di quest'ultimo.

### 2.1 Rischi generali relativi ai Certificates

#### ***Principali rischi dei Certificates***

- **Rischio emittente** – Salvi i casi in l'emissione dei Certificates sia garantita da un soggetto terzo, l'investimento nei Certificates è soggetto al rischio emittente, nel senso che il valore del Certificate è legato al merito di credito dell'emittente. Tale rischio è pertanto connesso all'eventualità che l'emittente, per effetto di un deterioramento della sua solidità patrimoniale, non sia in grado di onorare i propri obblighi relativamente al pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificates. Il patrimonio dell'emittente garantisce l'investitore per il pagamento degli importi dovuti in relazione ai Certificates senza priorità rispetto agli altri creditori dell'emittente stesso in caso di insolvenza. A tale ultimo riguardo, si veda anche quanto illustrato al punto 4.1.3 *Ranking* della presente Nota Informativa di Certificates.
- **Rischio di sottostante** – Tale rischio è legato alla variazione dell'attività sottostante (Sottostante). In particolare, essendo i Certificates strumenti finanziari che consentono di replicare, con o senza effetto leva, l'andamento dell'attività sottostante, il rendimento dei Certificates non può essere predeterminato, ma può variare in funzione delle variazioni che interverranno nei valori di mercato dell'attività sottostante.
- **Rischio di tasso di cambio** – Tale rischio è legato alla variazione dei tassi di cambio. In particolare, nei casi in cui la valuta di denominazione dei Certificates (Valuta di Pagamento) sia diversa dalla valuta di denominazione dell'attività sottostante (Valuta Sottostante), i Certificates potranno essere condizionati dalle variazioni che interverranno nei valori di mercato del tasso di cambio tra le cennate valute. I Certificates per i quali, il tasso di cambio tra le pertinenti valute è convenzionalmente fissato alla pari includono la denominazione **“Quanto”**. Con riferimento a ciascun Certificate Specifico, si veda quanto dettagliatamente illustrato al pertinente sub-paragrafo *Valuta* del paragrafo 4.2.
- **Rischio di liquidità** – Tale rischio è rappresentato dall'impossibilità o dalla difficoltà di poter liquidare il proprio investimento prima della sua scadenza naturale. Tale rischio si ridimensiona nel caso di



quotazione dei titoli su un mercato regolamentato. In particolare, può verificarsi l'eventualità che il prezzo dei Certificates possa essere condizionato, fino ad inficiarne la validità, dalla scarsa liquidità degli stessi. Questi strumenti potrebbero presentare problemi di liquidità, per cui potrebbe verificarsi l'eventualità che il prezzo di tali strumenti possa essere condizionato dalla limitata liquidità degli stessi. Peraltro il *market maker* assume l'impegno di esporre e ripristinare le posizioni di prezzo vendita/acquisto, secondo la tempistica specificata nelle Istruzioni al Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A., per un quantitativo almeno pari ai lotti minimi di negoziazione stabiliti dalla Borsa Italiana S.p.A. e con uno spread tra i prezzi denaro/lettera non superiore al differenziale massimo indicato nelle medesime Istruzioni. A tale ultimo riguardo, si veda anche quanto illustrato al punto 6.1 *Market Maker* della presente Nota Informativa di Certificates.

#### ***Possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali***

##### **- Modifiche normative**

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno nel momento e nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione (inclusa quella fiscale) applicabile, l'Emittente accerti in buona fede l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto od in parte, agli stessi.

In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori una somma di danaro determinata in buona fede dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo, rappresentante un equo valore di mercato dei Certificates il Giorno Lavorativo precedente al verificarsi di quei fatti che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi (Articolo 7 del Regolamento Generale).

##### **- Modifiche al Regolamento Generale e/o ad un Regolamento Specifico**

L'Emittente, previa comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A., potrà apportare al Regolamento Generale e/o ad un Regolamento Specifico, senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo. Nel caso in cui vengano modificati regolamenti di Consob o il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in termini che impattino sulle modalità e/o sulle tempistiche di esecuzione del Regolamento Generale e/o di un Regolamento Specifico, i medesimi potranno essere modificate dall'Emittente per recepire le suddette modifiche, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. L'Emittente provvederà a informare i Portatori delle modifiche al Regolamento Generale e/o al Regolamento Specifico nei modi indicati all'Articolo 8 del Regolamento Generale [Articolo 9(b) del Regolamento Generale].

#### 2.2.4 Rischi specifici degli “ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TITOLI DI STATO”

Gli “ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TITOLI DI STATO” sono di due categorie:

- gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Long” certificates su future su titoli di stato; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito **“Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato”**, al singolare, e **“Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato”**, al plurale;
- gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Short” certificates su future su titoli di stato; i certificates appartenenti a questa seconda categoria saranno denominati di seguito **“Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato”**, al singolare, e **“Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato”**, al plurale.

I Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato e i Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato saranno cumulativamente denominati **“Mini Futures Certificate su Future su Titoli di Stato”**, al singolare, e **“Mini Futures Certificates su Future su Titoli di Stato”**, al plurale.

I Mini Futures Certificates su Future su Titoli di Stato sono prodotti derivati in quanto il loro prezzo dipende da quello di altre variabili. Nel caso delle emissioni oggetto della presente Nota Informativa di Certificates si tratta di future su titoli di stato (Sottostanti).

In particolare, i Mini Futures Certificates su Future su Titoli di Stato replicano l’andamento dei contratti future indicati nella TABELLA A - FUTURE SU TITOLI DI STATO, di cui al paragrafo 4.3.6, alla voce “Sottostante”. Le informazioni relative ai Sottostanti sono rese disponibili al punto 4.2.4.9 della presente Nota Informativa di Certificates.

#### ***Parametri che concorrono alla formazione del prezzo dei Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato***

Il Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato ha come Sottostante un *future*, vale a dire un contratto derivato di cui si distinguono il livello corrente (i.e. il livello di quotazione sul relativo mercato), il valore nominale del contratto (i.e. il prodotto del valore di ogni punto del *future* per il livello corrente del *future*) ed il margine da versare per l’acquisto del *future*, corrispondente ad una porzione del suddetto valore nominale.

Acquistare un Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato equivale ad acquistare un *future*, versando un importo (che sarà utilizzato dall’Emittente per la copertura del citato margine) corrispondente al prezzo del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato, senza che sullo stesso vengano applicati interessi e senza essere tenuto a versare ulteriori somme in caso di deprezzamento del *future* sottostante, come invece avviene nel caso di acquisto di un *future* sul Mercato. Proprio a motivo del fatto che l’investitore non deve versare ulteriori somme oltre al prezzo pagato per l’acquisto del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato, è previsto che il Mini Future

Long Certificate su Future su Titoli di Stato si estingua quando il livello del future sottostante scende ad un livello predefinito dall’Emissente e denominato Livello di Stop-Loss, prossimo a quello (Current Strike Level) al cui raggiungimento si imporrebbe un’integrazione del relativo margine. Tale Livello di Stop-Loss, superiore al Current Strike Level, determina quindi l’estinzione del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato. Il Current Strike Level è il valore che viene sottratto al livello corrente del Sottostante per determinare il prezzo del Certificate e viene sottratto al Prezzo di Stop-Loss o al Prezzo Finale per determinare l’Importo Differenziale da pagare in caso di Evento di Stop-Loss o, rispettivamente, alla scadenza del medesimo Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato. Minore è la distanza tra il livello del Sottostante e il Current Strike Level, maggiore è l’effetto leva del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato e maggiore la probabilità che venga raggiunto il livello di Stop-Loss (si veda il paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa).

Nel prezzo del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato viene anche considerato il margine di guadagno dell’Emissente, denominato Handling Cost, che l’Emissente percepisce a fronte dell’allestimento del prodotto. L’Handling Cost viene sommato al Current Strike Level ogni giorno ed è calcolato come percentuale del Current Strike Level poiché proporzionale all’impegno dell’Emissente a pagare il margine.

Analogamente ai normali *certificates*, il valore di un Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato non risente della volatilità del Sottostante e del tempo mancante alla scadenza dello strumento (nell’accezione del time decay). Con un Handling Cost invariato, ad esempio, se il valore del Sottostante sale (o scende) di 100 Euro, il valore del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato sale (o scende) anch’esso di 100 Euro, moltiplicati per la relativa Parità. L’ammontare del prezzo che l’investitore dovrà versare per l’acquisto di un Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato è determinato sulla base della seguente formula: [(livello corrente del Sottostante – valore del Current Strike Level alla data di acquisto) x Parità] (il prezzo come sopra ottenuto è convertito in Euro al relativo tasso di cambio alla suddetta data). Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa.

Si deve considerare che al fine di garantire sufficiente liquidità e aggiornamento dei prezzi dei Mini Future Long Certificates su Future su Titoli di Stato si rende necessario sostituire più volte, durante la vita dei Mini Future Long Certificates su Future su Titoli di Stato, il contratto future sottostante (il quale ha scadenze più brevi rispetto alla durata dei Mini Future Long Certificates su Future su Titoli di Stato).

In particolare, alla Data di Emissione, il Sottostante sarà il pertinente contratto future tra quelli con la scadenza indicata nella TABELLA A - FUTURE SU TITOLI DI STATO di cui al paragrafo 4.3.6 alla voce “Ciclo del Sottostante” indicato come tale nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Sottostante”; a ciascuna Data di Rollover, il Sottostante verrà sostituito con il pertinente contratto future avente l’*open interest* maggiore tra quelli con la scadenza indicata nella TABELLA A - FUTURE SU TITOLI DI STATO di cui al paragrafo 4.3.6 alla voce “Ciclo del Sottostante”.

Tali prodotti incorporano un effetto leva. Tale effetto aumenta - e pertanto i Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato risultano essere più speculativi, ma anche più rischiosi - quanto più il valore del Sottostante sia vicino al valore raggiunto dal Current Strike Level. Più speculativi perché la stessa partecipazione all'incremento del Sottostante viene garantita ma ad un prezzo di acquisto più basso; più rischiosi anche perché aumenta la probabilità che si tocchi il Livello Stop-Loss.

***I pagamenti in base ai Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato e il meccanismo di Stop-Loss***

L'investitore consegue alla scadenza (l'esercizio è automatico) la differenza, solo se positiva, tra il livello del Sottostante alla Ora di Determinazione alla Data di Determinazione del Prezzo Finale e il valore raggiunto dal Current Strike Level alla medesima data (moltiplicata per la relativa Parità e convertita in Euro al Tasso di Cambio a tale data). Ciò equivale a dire che, se non si è verificato un Evento di Stop Loss, alla scadenza del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato, l'Emittente riconoscerà all'investitore il valore corrente del *future*, meno il Current Strike Level della Data di Scadenza (moltiplicato per la Parità e convertito in Euro al relativo Tasso di Cambio alla suddetta data).

A motivo del fatto che, come descritto nel precedente capitolo *“Parametri che concorrono alla formazione del prezzo dei Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato”*, l'investitore non deve versare ulteriori somme oltre al prezzo pagato per l'acquisto del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato, in caso di deprezzamento del future sottostante, è previsto un meccanismo di stop-loss tale per cui il Certificate si estingua quando il livello del future sottostante scende ad un livello prossimo a quello al cui raggiungimento si imporrebbe un'integrazione del relativo margine (in altre parole prima che la differenza tra il valore del medesimo future e il Current Strike Level possa diventare negativa). Il livello del *future* che determina l'estinzione del Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato è il Livello di Stop Loss, mentre il livello (posizionato poco sotto il Livello di Stop Loss) al cui raggiungimento si imporrebbe un'integrazione del margine è il Current Strike Level.

I Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato si caratterizzano infatti per la particolarità di estinguersi anticipatamente nel caso in cui il livello del Sottostante scenda alla pari o al di sotto del valore raggiunto dal Livello Stop-Loss. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa. **Il verificarsi di un Evento di Stop-Loss, infatti, provoca l'estinzione del titolo cristallizzando la perdita ed impedendo al sottoscrittore di beneficiare di un eventuale futuro rialzo del Sottostante. In momenti di mercato contrassegnati da elevata volatilità del Sottostante, il Prezzo di Stop-Loss potrebbe essere anche significativamente distante dal valore del Livello Stop-Loss.**

Inoltre, investendo in Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato il cui sottostante è caratterizzato da elevata volatilità, è più probabile che si verifichi un Evento di Stop-Loss.

Nel caso in cui si verifichi un Evento di Stop-Loss, è liquidata la differenza, solo se positiva, tra il Prezzo di Stop-Loss ed il valore raggiunto dal Current Strike Level alla Data di Stop-Loss, moltiplicata per la relativa Parità e convertita in Euro al Tasso di Cambio in tale data. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa.

Il Prezzo di Stop-Loss è determinato come il livello minimo raggiunto dal Sottostante alla Data di Stop-Loss (cfr. la definizione di “Prezzo di Stop-Loss” sub Articolo 2 del pertinente Regolamento Specifico).

***Parametri che concorrono alla formazione del prezzo dei Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato***

Il Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato ha come Sottostante un *future*, vale a dire un contratto derivato di cui si distinguono il livello corrente (i.e. il livello di quotazione sul relativo mercato), il valore nominale del contratto (i.e. il prodotto del valore di ogni punto del *future* per il livello corrente del *future*) ed il margine da versare per la vendita del *future*, corrispondente ad una porzione del suddetto valore nominale.

Acquistare un Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato equivale a vendere un *future*, versando un importo (che sarà utilizzato dall’Emittente per la copertura del citato margine) corrispondente al prezzo del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato, senza che sullo stesso vengano applicati interessi e senza essere tenuto a versare ulteriori somme in caso di apprezzamento del *future* sottostante, come invece avviene nel caso di vendita di un *future* sul Mercato. Proprio a motivo del fatto che l’investitore non deve versare ulteriori somme oltre al prezzo pagato per l’acquisto del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato, è previsto che il Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato si estingua quando il livello del *future* sottostante sale ad un livello predefinito dall’Emittente e denominato Livello di Stop-Loss, prossimo a quello (Current Strike Level) al cui raggiungimento si imporrebbe un’integrazione del relativo margine. Tale Livello di Stop-Loss, inferiore al Current Strike Level, determina quindi l’estinzione del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato. Il Current Strike Level è quindi il valore al quale viene sottratto il livello corrente del Sottostante per determinare il prezzo del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato e al quale viene sottratto il Prezzo di Stop-Loss o il Prezzo Finale per determinare l’Importo Differenziale da pagare in caso di Evento di Stop-Loss o, rispettivamente, alla scadenza del medesimo Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato. Minore è la distanza tra il Current Strike Level ed il livello del Sottostante, maggiore è l’effetto leva del Certificate e maggiore la probabilità che venga raggiunto il livello di Stop-Loss (si veda il paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa).

Nel prezzo del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato viene anche considerato il margine di guadagno dell’Emittente, denominato Handling Cost, che l’Emittente percepisce a fronte dell’allestimento del prodotto. L’Handling Cost viene sottratto al Current Strike Level ogni giorno ed è calcolato come percentuale del Current Strike Level poiché proporzionale all’impegno dell’Emittente a pagare il margine.

Analogamente ai normali *certificates*, il valore di un Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato non risente della volatilità del sottostante e del tempo mancante alla scadenza dello strumento (nell’accezione del time decay). Con un Handling Cost invariato, se, ad esempio, il valore del Sottostante sale (o scende) di 100 Euro, il valore del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato scende (o sale) anch’esso di 100 Euro, moltiplicati per la relativa Parità.

L’ammontare del prezzo che l’investitore dovrà versare per l’acquisto di un Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato è determinato sulla base della seguente formula: [(valore raggiunto dal Current Strike Level alla data di acquisto – livello corrente del Sottostante) x Parità] (il prezzo come sopra ottenuto è convertito in Euro al relativo tasso di cambio alla suddetta data). Al riguardo, si rinvia a quanto dettagliatamente illustrato al paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa.

Si deve considerare che al fine di garantire sufficiente liquidità e aggiornamento dei prezzi dei Mini Future Short Certificates su Future su Titoli di Stato si rende necessario sostituire più volte, durante la vita dei Mini Future Short Certificates su Future su Titoli di Stato, il contratto future sottostante (il quale ha scadenze più brevi rispetto alla durata dei Mini Future Short Certificates su Future su Titoli di Stato).

In particolare, alla Data di Emissione, il Sottostante sarà il pertinente contratto future tra quelli con la scadenza indicata nella TABELLA A - FUTURE SU TITOLI DI STATO di cui al paragrafo 4.3.6 alla voce “Ciclo del Sottostante” indicato come tale nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Sottostante”; a ciascuna Data di Rollover, il Sottostante verrà sostituito con il pertinente contratto future avente l’*open interest* maggiore tra quelli con la scadenza indicata nella TABELLA A - FUTURE SU TITOLI DI STATO di cui al paragrafo 4.3.6 alla voce “Ciclo del Sottostante”.

Tali prodotti incorporano un effetto leva. Tale effetto aumenta - e pertanto i Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato risultano essere più speculativi, ma anche più rischiosi - quanto più il valore del Sottostante sia vicino al valore raggiunto dal Current Strike Level. Più speculativi perché la stessa partecipazione all’incremento del Sottostante viene garantita ma ad un prezzo di acquisto più basso; più rischiosi anche perché aumenta la probabilità che si tocchi il Livello Stop-Loss.

#### ***I pagamenti in base ai Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato e il meccanismo di Stop-Loss***

L’investitore consegue alla scadenza (l’esercizio è automatico) la differenza, solo se positiva, tra il valore raggiunto dal Current Strike Level alla Data di Determinazione del Prezzo Finale ed il livello del Sottostante all’Ora di Determinazione alla medesima data (moltiplicata per la relativa Parità e convertita in Euro al Tasso di Cambio a tale data). Ciò equivale a dire che, se non si è verificato un Evento di Stop Loss, alla scadenza del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato, l’Emittente riconoscerà all’investitore il Current Strike Level alla scadenza, meno il valore corrente del future (moltiplicato per la Parità e convertito in Euro al relativo Tasso di Cambio alla suddetta data).

A motivo del fatto che, come descritto nel precedente capitolo “*Parametri che concorrono alla formazione del prezzo dei Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato*”, l’investitore non deve versare ulteriori somme oltre al prezzo pagato per l’acquisto del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato, in caso di apprezzamento del *future* sottostante, è previsto un meccanismo di stop-loss tale per cui il Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato si estingua quando il livello del future sottostante sale ad un livello prossimo a quello al cui raggiungimento si imporrebb

un'integrazione del relativo margine (in altre parole prima che la differenza tra il Current Strike Level ed il valore del medesimo *future* e possa diventare negativa). Il livello del *future* che determina l'estinzione del Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato è il Livello di Stop Loss, mentre il livello (posizionato poco sopra il Livello di Stop Loss) al cui raggiungimento si imporre un'integrazione del margine è il Current Strike Level.

I Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato si caratterizzano infatti per la particolarità di estinguersi anticipatamente nel caso in cui il livello del Sottostante raggiunga o superi il valore raggiunto dal Livello di Stop-Loss. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa. **Il verificarsi di un Evento di Stop-Loss, infatti, provoca l'estinzione del titolo cristallizzando la perdita ed impedendo al sottoscrittore di beneficiare di un eventuale futuro ribasso del Sottostante. In momenti di mercato contrassegnati da elevata volatilità del Sottostante, il Prezzo di Stop-Loss potrebbe essere anche significativamente distante dal Livello Stop-Loss.**

Inoltre, investendo in Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato il cui sottostante è caratterizzato da elevata volatilità, è più probabile che si verifichi un Evento di Stop-Loss.

Nel caso in cui si verifichi un Evento di Stop-Loss, è liquidata la differenza, solo se positiva, tra il valore raggiunto dal Current Strike Level alla Data di Stop-Loss ed il Prezzo di Stop-Loss, moltiplicata per la relativa Parità e convertita in Euro al Tasso di Cambio in tale data. Al riguardo, si rinvia a quanto illustrato al paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa.

Il Prezzo di Stop-Loss è determinato come il livello massimo raggiunto dal Sottostante alla Data di Stop-Loss (cfr. la definizione di “Prezzo di Stop-Loss” sub Articolo 2 del pertinente Regolamento Specifico).

#### ***Possibili variazioni dei termini e delle condizioni contrattuali***

Particolare attenzione deve essere prestata alle date di scadenza ed alle modalità di esercizio.

Inoltre, particolare attenzione deve essere prestata al valore raggiunto dai seguenti fattori, i quali (con esclusione dell'Initial Current Strike Level e del Livello Stop-Loss Iniziale) – come illustrato al paragrafo 4.2.4.1 - *Descrizione* della presente Nota Informativa – mutano durante la vita dei Mini Futures Certificates su Future su Titoli di Stato: Initial Current Strike Level, Current Strike Level, Livello Stop-Loss Iniziale e Livello Stop-Loss.

#### ***Sconvolgimento di Mercato; Prezzo Finale e Data di Determinazione Finale in caso di Sconvolgimenti di Mercato***

I pertinenti Regolamenti Specifici prevedono che, qualora nel giorno in cui debba essere calcolato l'importo da liquidare all'investitore in base ai Mini Futures Certificates su Future su Titoli di Stato a seguito di esercizio sussistano situazioni denominate Sconvolgimento di Mercato, vale a dire il verificarsi o l'esistenza, in qualsiasi Giorno di Negoziazione, di una sospensione o limitazione alle negoziazioni che l'Agente di Calcolo ritiene sostanziale e che interessa il Mercato del Sottostante (o, laddove applicabile, quello delle opzioni sul Sottostante) ovvero il verificarsi di una delle altre circostanze meglio indicate all'Articolo 4(A)(1) dei pertinenti Regolamenti Specifici dei Regolamenti, l'Agente di Calcolo determinerà il Prezzo Finale alla scadenza del Periodo di Determinazione del Prezzo Finale basandosi sulle condizioni prevalenti di mercato, sull'ultimo prezzo di negoziazione disponibile del Sottostante e su



ogni altro elemento che l'Agente di Calcolo medesimo ritenga rilevante (si veda l'Articolo 4(A)(2) dei pertinenti Regolamenti Specifici).

### ***Cessazione della Quotazione***

Nel caso in cui uno dei Sottostanti cessi definitivamente di essere quotato, per qualunque motivo, l'Emittente ha la facoltà di procedere al pagamento di un equo valore di mercato dei relativi Mini Futures Certificates su Future su Titoli di Stato e liberarsi in tal modo dagli obblighi contrattuali dagli stessi derivanti (si veda l'Articolo 4(B) dei pertinenti Regolamenti Specifici).



**TABELLA A BIS - ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG CERTIFICATES SU FUTURE SU TITOLI DI STATO**

N. serie	Emitente	Cod. ISIN	Sottostante	Tipo	Initial Current Strike Level	Data Emissione	Data Scadenza	Parietà	Cod. Neg.	Quantità	Cash/Physical	Europ / Americ	Lotto Minimo	Lotto Esercizio	n. lotti neg. per obb. quot.	Spread	Livello Stop-Loss Iniziale	Prezzo Indicativo Certificates	Livello del Sottostante	Divisa Curr. Strike Level	Valuta Sottostante	Sponsor del Sottostante	Percentuale Stop-Loss
1	ABN AMRO Bank N.V.	NL0000731800	BUND Future March 2007	Bull	112	20/11/2006	15/12/2008	0,1	N731800	10000	Cash	Europ	10	10	500	2,50%	114,240	0,6	118	EUR	EUR	Eurex Frankfurt AG	2%

Per procura speciale di ABN AMRO BANK N.V – 21 novembre 2006

**TABELLA B BIS - ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TITOLI DI STATO**

N. serie	Emittente	Cod. ISIN	Sottostante	Tipo	Initial Current Strike Level	Data Emissione	Data Scadenza	Pari	Cod. Neg.	Quantità	Cash/ Physical	Europ / Americ	Lotto Minimo Esercizio	Lotto Neg.	n. lotti neg. per obb. quot.	Spread	Livello Stop-Loss Iniziale	Prezzo Indicativo Certificates	Livello del Sottostante	Divisa Curr. Strike Level	Valuta Sottostante	Sponsor del Sottostante	Percentuale Stop-Loss
2	ABN AMRO Bank N.V.	NL0000 731818	BUND Future March 2007	Bear	121	20/11/2006	15/12/2008	0,1	N73181	100000	Cash	Europ	10	10	1.000	2,50%	118,580	0,300	118	EUR	EUR	Eurex Frankfurt AG	2%
3	ABN AMRO Bank N.V.	NL0000 731826	BUND Future March 2007	Bear	123	20/11/2006	15/12/2008	0,1	N73182	100000	Cash	Europ	10	10	500	2,50%	120,540	0,500	118	EUR	EUR	Eurex Frankfurt AG	2%
4	ABN AMRO Bank N.V.	NL0000 731834	BUND Future March 2007	Bear	125	20/11/2006	15/12/2008	0,1	N73183	100000	Cash	Europ	10	10	400	2,50%	122,500	0,700	118	EUR	EUR	Eurex Frankfurt AG	2%
5	ABN AMRO Bank N.V.	NL0000 731842	BUND Future March 2007	Bear	127	20/11/2006	15/12/2008	0,1	N73184	100000	Cash	Europ	10	10	300	2,50%	124,460	0,900	118	EUR	EUR	Eurex Frankfurt AG	2%
6	ABN AMRO Bank N.V.	NL0000 731875	BUND Future March 2007	Bear	140	20/11/2006	15/12/2008	0,1	N73187	50000	Cash	Europ	10	10	150	2,50%	137,200	2,200	118	EUR	EUR	Eurex Frankfurt AG	2%
7	ABN AMRO Bank N.V.	NL0000 731867	US T-Bond Future March 2007	Bear	120	20/11/2006	15/12/2008	0,1	N73186	100000	Cash	Europ	10	10	400	2,50%	116,400	0,625	112	USD	USD	Chicago Board of Trade	3%
8	ABN AMRO Bank N.V.	NL0000 731859	US T-Bond Future March 2007	Bear	123	20/11/2006	15/12/2008	0,1	N73185	100000	Cash	Europ	10	10	300	2,50%	119,310	0,859	112	USD	USD	Chicago Board of Trade	3%

Per procura speciale di ABN AMRO BANK N.V - 21 novembre 2006



**Regolamento Generale** – Regolamento Generale relativo a “ABN AMRO BANK N.V. CERTIFICATES”  
(“**Certificate**”, al singolare, e “**Certificates**”, al plurale)

Articolo 1

Certificates

Il presente regolamento generale relativo a “ABN AMRO BANK N.V. CERTIFICATES” (di seguito, “**Regolamento Generale**”) si applica agli strumenti finanziari indicati in appresso:

- gli “**ABN AMRO BANK N.V. VALUTA PLUS CERTIFICATES**” (di seguito, “**VALUTA PLUS Certificate**”, al singolare, e “**VALUTA PLUS Certificates**”, al plurale);
- gli “**ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU INDICI**”. Gli “**ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU INDICI**” sono di due categorie:
  - (i) gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Long” certificates su indici; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito “**Mini Future Long Certificates su Indici**”, al plurale, e “**Mini Future Long Certificate su Indici**”, al singolare;
  - (ii) gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Short” certificates su indici; i certificates appartenenti a questa seconda categoria saranno denominati di seguito “**Mini Futures Short Certificates su Indici**”, al plurale, e “**Mini Future Short Certificate su Indici**” al singolare.
- gli “**ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURES SU COMMODITIES**”. Gli “**ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU COMMODITIES**” sono di due categorie:
  - (i) gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Long” certificates su future su commodities; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito “**Mini Future Long Certificate su Future su Commodities**”, al singolare, e “**Mini Futures Long Certificates su Future su Commodities**”, al plurale;
  - (ii) gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Short” certificates su future su commodities; i certificates appartenenti a questa seconda categoria saranno denominati di seguito “**Mini Future Short Certificate su Future su Commodities**”, al singolare, e “**Mini Futures Short Certificates su Future su Commodities**”, al plurale.

I Mini Futures Long Certificates su Future su Commodities e i Mini Futures Short Certificates su Future su Commodities saranno cumulativamente denominati “**Mini Futures Certificate su**

**Future su Commodities**”, al singolare, e “**Mini Futures Certificates su Future su Commodities**”, al plurale;

- gli “**ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TITOLI DI STATO**”. Gli “ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TITOLI DI STATO” sono di due categorie:

- (i) gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Long” certificates su future su titoli di stato; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito “**Mini Future Long Certificate su Future su Titoli di Stato**”, al singolare, e “**Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato**”, al plurale;
- (ii) gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Short” certificates su future su titoli di stato; i certificates appartenenti a questa seconda categoria saranno denominati di seguito “**Mini Future Short Certificate su Future su Titoli di Stato**”, al singolare, e “**Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato**”, al plurale.

I Mini Futures Long Certificates su Future su Titoli di Stato e i Mini Futures Short Certificates su Future su Titoli di Stato saranno cumulativamente denominati “**Mini Futures Certificate su Future su Titoli di Stato**”, al singolare, e “**Mini Futures Certificates su Future su Titoli di Stato**”, al plurale;

- gli “**ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TASSI DI CAMBIO**”. Gli “ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE LONG E MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TASSI DI CAMBIO” sono di due categorie:

- (i) gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Long” certificates su future su tassi di cambio; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito “**Mini Future Long Certificate su Future su Tassi di Cambio**”, al singolare, e “**Mini Futures Long Certificates su Future su Tassi di Cambio**”, al plurale;
- (ii) gli ABN AMRO Bank N.V. “Mini Futures Short” certificates su future su tassi di cambio; i certificates appartenenti a questa seconda categoria saranno denominati di seguito “**Mini Future Short Certificate su Future su Tassi di Cambio**”, al singolare, e “**Mini Futures Short Certificates su Future su Tassi di Cambio**”, al plurale.

I Mini Futures Long Certificates su Future su Tassi di Cambio e i Mini Futures Short Certificates su Future su Tassi di Cambio saranno cumulativamente denominati “**Mini Futures Certificate su Future su Tassi di Cambio**”, al singolare, e “**Mini Futures Certificates su Future su Tassi di Cambio**”, al plurale;

- gli “**ABN AMRO BANK N.V. TURBO E SHORT CERTIFICATES SU AZIONI ESTERE**”. Gli “ABN AMRO BANK N.V. TURBO E SHORT CERTIFICATES SU AZIONI ESTERE” sono di due categorie:

- (i) gli ABN AMRO Bank N.V. "Turbo" certificates su azioni estere; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito "**Turbo Certificate su Azioni Estere**", al singolare, e "**Turbo Certificates su Azioni Estere**", al plurale;
- (ii) gli ABN AMRO Bank N.V. "Short" certificates su azioni estere; i certificates appartenenti a questa seconda categoria saranno denominati di seguito "**Short Certificate su Azioni Estere**", al singolare, e "**Short Certificates su Azioni Estere**", al plurale.

I **Turbo Certificate su Azioni Estere** e gli **Short Certificates su Azioni Estere** saranno cumulativamente denominati "**Turbo e Short Certificate su Azioni Estere**", al singolare, e "**Turbo e Short Certificates su Azioni Estere**", al plurale

- gli "**ABN AMRO BANK N.V. BONUS CERTIFICATES E AIRBAG CERTIFICATES SU INDICI E SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE**". Gli "**ABN AMRO BANK N.V. BONUS CERTIFICATES E AIRBAG CERTIFICATES SU INDICI E SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE**" sono di quattro categorie:
  - (i) "**ABN AMRO BANK N.V. BONUS CERTIFICATES SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE**" (di seguito un/i "**Bonus su Azioni**");
  - (ii) "**ABN AMRO BANK N.V. AIRBAG CERTIFICATES SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE**" (di seguito un/gli "**Airbag su Azioni**");
  - (iii) "**ABN AMRO BANK N.V. BONUS CERTIFICATES SU INDICI**" (di seguito un/i "**Bonus su Indici**");
  - (iv) "**ABN AMRO BANK N.V. AIRBAG SU INDICI**" (di seguito un/gli "**Airbag su Indici**").
- I Bonus su Azioni e i Bonus su Indici saranno cumulativamente denominati un/i "**Bonus**" e gli Airbag su Azioni e gli Airbag su Indici saranno cumulativamente denominati un/gli "**Airbag**". I Bonus e gli Airbag saranno cumulativamente denominati "**Bonus e Airbag Certificates**", al plurale, e "**Bonus e Airbag Certificate**", al singolare;
- gli "**ABN AMRO BANK N.V. DOUBLE-UP CERTIFICATES E DISCOUNT CERTIFICATES SU INDICI E SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE**". Gli "**ABN AMRO BANK N.V. DOUBLE-UP CERTIFICATES E DISCOUNT CERTIFICATES SU INDICI E SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE**" sono di quattro categorie:
  - (i) "**ABN AMRO BANK N.V. DOUBLE-UP CERTIFICATES SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE**" (di seguito un/i "**Double-Up su Azioni**");
  - (ii) "**ABN AMRO BANK N.V. DISCOUNT CERTIFICATES SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE**" (di seguito un/i "**Discount su Azioni**");
  - (iii) "**ABN AMRO BANK N.V. DOUBLE-UP CERTIFICATES SU INDICI**" (di seguito un/i "**Double-Up su Indici**");
  - (iv) "**ABN AMRO Bank N.V. DISCOUNT CERTIFICATES SU INDICI**" (di seguito un/i "**Discount su Indici**").

I Double-Up su Azioni ed i Double-Up su Indici saranno cumulativamente denominati un/i "**Double-Up**" ed i Discount su Azioni ed i Discount su Indici saranno cumulativamente

denominati un/i **“Discount”**. I Double-Up ed i Discount saranno cumulativamente denominati **“Double-Up e Discount Certificates”**;

- gli **“ABN AMRO BANK N.V. POWER CERTIFICATES SU INDICI E SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE”**. Gli **“ABN AMRO BANK N.V. POWER CERTIFICATES SU INDICI E SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE”** sono di due categorie:
  - (i) **“ABN AMRO BANK N.V. POWER CERTIFICATES SU INDICI”** (di seguito un/i **“Power su Indici”**);
  - (ii) **“ABN AMRO Bank N.V. POWER CERTIFICATES SU AZIONI ITALIANE ED ESTERE”** (di seguito un/i **“Power su Azioni”**).I Power su Indici e i Power su Azioni saranno cumulativamente denominati un/i **“Power”**;
- gli **“ABN AMRO BANK N.V. BENCHMARK CERTIFICATES E BENCHMARK QUANTO CERTIFICATES SU INDICI E COMMODITIES”**. Gli **“ABN AMRO BANK N.V. BENCHMARK CERTIFICATES E BENCHMARK QUANTO CERTIFICATES SU INDICI E COMMODITIES”** sono di tre categorie:
  - (i) gli **“ABN AMRO BANK N.V. BENCHMARK CERTIFICATES SU INDICI”**; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito un/i **“Benchmark su Indici”**;
  - (ii) gli **“ABN AMRO BANK N.V. BENCHMARK ‘QUANTO’ CERTIFICATES SU INDICI E BENCHMARK ‘QUANTO’ CERTIFICATES SU COMMODITIES”**; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito, rispettivamente, un/i **“Benchmark Quanto su Indici”** e un/i **“Benchmark Quanto su Commodities”** e, cumulativamente, un/i **“Benchmark Quanto”**;
  - (iii) gli **“ABN AMRO BANK N.V. BENCHMARK CERTIFICATES SU COMMODITIES”**; i certificates appartenenti a questa categoria saranno denominati di seguito un/i **“Benchmark su Commodities”**.I Benchmark su Indici ed i Benchmark su Commodities saranno, cumulativamente, denominati di seguito un/i **“Benchmark”**;
- gli **“ABN AMRO BANK N.V. THEME CERTIFICATES”** (di seguito, **“THEME CERTIFICATE”**, al singolare, e **“THEME CERTIFICATES”**, al plurale).

I VALUTA PLUS Certificates, i Mini Futures Certificates su Indici, i Mini Futures Certificates su Commodities, i Mini Futures Certificates su Titoli di Stato, i Mini Futures Certificates su Tassi di Cambio, i Turbo e Short Certificates su Azioni Estere, i Bonus e Airbag Certificates, i Double-Up e Discount Certificates, i Power, i Benchmark, i Benchmark Quanto e i Theme Certificates saranno denominati anche un **“Certificate Specifico”**, al singolare, i **“Certificates Specifici”**, al plurale, e cumulativamente un **“Certificate”**, al singolare, e **“Certificates”**, al plurale.



I Certificates sono emessi da ABN AMRO BANK N.V. (“**ABN AMRO Bank N.V.**” o l’ “**Emittente**”), nell’ambito del prospetto di base di “ABN AMRO BANK N.V. CERTIFICATES” (“**Prospetto di Base di Certificates**”), con le caratteristiche generali indicate nel presente Regolamento Generale e con le caratteristiche specifiche, relative a ciascun Certificate Specifico, indicate nel pertinente regolamento specifico (di seguito, ciascuno un “**Regolamento Specifico**”) accluso al Prospetto di Base di Certificates.

## Articolo 2

### Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Generale i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

“**ABN AMRO BANK N.V.**” ha il significato indicato all’Articolo 1;

“**Certificate Specifico**” o “**Certificates Specifici**” hanno il significato indicato all’Articolo 1;

“**Certificate**” o “**Certificates**” hanno il significato indicato all’Articolo 1;

“**Emittente**” ha il significato di cui all’Articolo 1;

“**Intermediari Aderenti**” sono i soggetti indicati all’Articolo 3;

“**Portatore**” indica la persona legittimata a disporre dei Certificates nel conto acceso dall’Emittente presso la Monte Titoli S.p.A. per il tramite dell’intermediario aderente a Monte Titoli S.p.A. presso cui detiene, direttamente o indirettamente, il proprio conto;

“**Prospetto di Base di Certificates**” ha il significato indicato all’Articolo 1;

“**Regolamento Generale**” ha il significato di cui all’Articolo 1;

“**Regolamento Specifico**” ha il significato di cui all’Articolo 1;

“**Spese**” indica tutte le tasse, oneri, imposte e/o spese, inclusi qualsiasi spesa di esercizio, bolli, diritti conseguenti o connessi all’esercizio dei Certificates o comunque dovuti in relazione ai Certificates per l’attività di soggetti che svolgono un ruolo diverso da quello dell’Emittente;

Eventuali termini indicati con iniziale maiuscola nel Regolamento Generale e non definiti nel presente Articolo 2 hanno il significato loro attribuito nel Regolamento Generale medesimo. Eventuali termini con iniziale maiuscola non definiti nel Regolamento Generale avranno lo stesso significato loro attribuito nel pertinente Regolamento Specifico.

## Articolo 3

### Trasferimento dei Certificates

Il trasferimento dei Certificates avverrà esclusivamente tramite l’annotazione di tale trasferimento nel conto terzi, intestato all’Agente di Regolamento, presso Monte Titoli S.p.A. e nel conto degli intermediari aderenti a Monte Titoli S.p.A. (gli “**Intermediari Aderenti**”) presso cui il venditore dei Certificates e l’acquirente degli stessi detengono rispettivamente il proprio conto.

## Articolo 4

Agenti

- (a) **Agente di Regolamento** – L’Emissente si riserva il diritto di sostituire ovvero di rimuovere dall’incarico in qualsiasi momento ciascun Agente di Regolamento e di nominare altri ovvero ulteriori agenti. Tuttavia, la rimozione dall’incarico dell’Agente di Regolamento avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Regolamento e, nel caso in cui uno o più Certificates siano quotati in qualsiasi mercato o offerti in qualsiasi giurisdizione, ci sia un Agente di Regolamento avente sede in ciascun paese designato per tale mercato o giurisdizione. Le suddette variazioni saranno comunicate ai Portatori ai sensi dell’Articolo 8 del Regolamento Generale. Ciascun Agente di Regolamento agisce esclusivamente come agente dell’Emissente e non assume alcun dovere o obbligazione nei confronti dei Portatori. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall’Agente sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per i Portatori.
- (b) **Agente di Calcolo** – L’Emissente può nominare un nuovo Agente di Calcolo secondo i termini e le condizioni in appresso indicati.

L’Emissente si riserva il diritto di nominare, in qualsiasi momento, un altro soggetto quale Agente di Calcolo. Resta, tuttavia, inteso che la rimozione dall’incarico dell’Agente di Calcolo avrà effetto dal momento in cui sarà stato nominato un nuovo Agente di Calcolo. Il verificarsi di tale circostanza sarà comunicata ai Portatori secondo le modalità di cui all’Articolo 8 del Regolamento Generale.

L’Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall’Emissente) agisce esclusivamente come agente dell’Emissente. Ogni calcolo o determinazione effettuati dall’Agente di Calcolo (inclusi i casi in cui si tratti dell’Emissente) sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per i Portatori.

L’Agente di Calcolo (salvo i casi in cui tale ruolo è assunto dall’Emissente) può, con il consenso dell’Emissente, delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato. Nel caso in cui il ruolo di Agente di Calcolo è assunto dall’Emissente, quest’ultimo può delegare ciascuna delle proprie funzioni o obbligazioni ad un soggetto terzo che ritiene adeguato.

Articolo 5Imposte e tasse

Qualunque tassa o imposta dovuta in relazione all’esercizio dei Certificates sarà interamente a carico del Portatore. Pertanto, il Portatore sarà tenuto a rimborsare all’Emissente qualsiasi costo sostenuto da quest’ultimo a tale titolo.

Articolo 6

Acquisti di Certificates da parte dell'Emittente

L'Emittente potrà in qualsiasi momento acquistare i Certificates sul mercato o fuori mercato e sarà libero di procedere o meno all'annullamento dei Certificates così acquistati ovvero rinegoziarli.

Articolo 7Modifiche normative

Gli obblighi dell'Emittente derivanti dai Certificates s'intenderanno venuti meno nel caso in cui, a causa di sopravvenute modifiche della legislazione o della disciplina fiscale applicabili, l'Emittente accerti in buona fede l'impossibilità o l'eccessiva onerosità di adempiere in tutto od in parte, agli stessi.

In tali circostanze, l'Emittente sarà tenuto a corrispondere ai Portatori una somma di danaro determinata in buona fede dal medesimo Emittente, previa consultazione con l'Agente di Calcolo, rappresentante un equo valore di mercato dei Certificates il Giorno Lavorativo precedente al verificarsi di quei fatti che hanno reso impossibile o eccessivamente oneroso l'adempimento degli obblighi.

Il pagamento di tale somme di danaro avverrà non appena possibile e comunque non oltre dieci Giorni Lavorativi dal Giorno Lavorativo di cui al paragrafo precedente, secondo le modalità che verranno comunicate ai Portatori tramite annuncio pubblicato ai sensi dell'Articolo 8 del Regolamento Generale.

Articolo 8Comunicazioni

Ogni comunicazione ai Portatori, salvo i casi in cui sia diversamente disposto dal pertinente Regolamento Specifico, s'intenderà validamente effettuata tramite annuncio pubblicato su almeno un quotidiano italiano a diffusione nazionale. Ciascuna comunicazione si intenderà effettuata il giorno in cui tale annuncio o avviso venga pubblicato ovvero, laddove lo stesso annuncio venga pubblicato in più date, il primo giorno in cui tale annuncio o avviso sia diffuso.

Articolo 9Calcoli, determinazioni e modifiche

- (a) **Calcoli e determinazioni** - Ogni calcolo o determinazione effettuati dall'Emittente sarà (salvo errore manifesto) definitivo e vincolante per i Portatori.
  
- (b) **Modifiche** - L'Emittente, previa comunicazione alla Borsa Italiana S.p.A., potrà apportare al Regolamento Generale e/o al pertinente Regolamento Specifico, senza necessità del preventivo assenso dei singoli Portatori, le modifiche che ritenga necessarie od opportune al fine di eliminare ambiguità od imprecisioni o correggere un errore manifesto nel testo. Nel caso in cui vengano modificati regolamenti di Consob o il Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A. in termini che impattino sulle modalità e/o sulle tempistiche di esecuzione del

Regolamento Generale e/o del pertinente Regolamento Specifico, il Regolamento Generale e/o il pertinente Regolamento Specifico potranno essere modificati dall'Emittente per recepire le suddette modifiche, previa comunicazione a Borsa Italiana S.p.A. L'Emittente provvederà a informare i Portatori delle modifiche al Regolamento Generale e/o al pertinente Regolamento Specifico nei modi indicati all'Articolo 8 del Regolamento Generale.

Articolo 10

Legge applicabile e foro competente

La forma ed il contenuto dei Certificates, così come tutti i diritti e gli obblighi derivanti dalle disposizioni del Regolamento Generale e del pertinente Regolamento Specifico, sono regolati dalla legge italiana.

Per ogni controversia relativa al Regolamento Generale e/o al pertinente Regolamento Specifico, è competente, in via esclusiva, il foro di Milano, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1469bis c.c. a favore del Portatore che rivesta la qualifica di consumatore.

Articolo 11

Lingua del Regolamento

Nel caso in cui il Regolamento venga pubblicato in una lingua diversa dall'italiano ed emergano contestazioni in ordine all'interpretazione dello stesso, farà fede la versione in lingua italiana.

Articolo 12

Quotazione

Qualsiasi riferimento alla Borsa Italiana S.p.A. e/o alla negoziabilità in borsa dei Certificates contenuto nel presente Regolamento Generale e/o nei Regolamenti Specifici è subordinato all'ammissione alla quotazione dei Certificates sul SEDEX<sup>TM</sup>.

Regolamento Specifico relativo agli “ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TITOLI DI STATO”.

Articolo 1

I Certificates

Il presente regolamento specifico (“**Regolamento Specifico**”) disciplina gli “ABN AMRO BANK N.V. MINI FUTURE SHORT CERTIFICATES SU FUTURE SU TITOLI DI STATO” (di seguito, ai fini del presente Regolamento Specifico, “**Certificates**”, al plurale, e “**Certificate**”, al singolare). I Certificates sono emessi da ABN AMRO BANK N.V. (“**ABN AMRO Bank N.V.**” o l’ “**Emittente**”), nell’ambito del prospetto di base di “ABN AMRO BANK N.V. CERTIFICATES” (“**Prospetto di Base di Certificates**”), con le caratteristiche indicate nel presente Regolamento Specifico e nel regolamento generale (“**Regolamento Generale**”) accluso al Prospetto di Base di Certificates. Nel caso di esercizio dei Certificates ovvero al verificarsi di un Evento di Stop-Loss (come definito all’Articolo 2 del presente Regolamento Specifico), l’Emittente sarà obbligato a pagare al relativo portatore (il “**Portatore**”), per ciascun Certificate, secondo i termini e le modalità previste nel presente Regolamento Specifico, un importo pari a l’Importo Differenziale (come definito all’Articolo 2 del presente Regolamento Specifico).

Articolo 2

Definizioni

Ai fini del presente Regolamento Specifico i termini sotto elencati avranno il seguente significato:

“**ABN AMRO BANK N.V.**” ha il significato indicato all’Articolo 1;

“**Agente di Calcolo**” indica ABN AMRO Bank N.V. con sede in Gustav Mahlerlaan 10, 1082 PP Amsterdam, Paesi Bassi;

“**Agente di Regolamento**” indica BNP Paribas, Securities Services, Filiale di Milano, Piazza San Fedele n. 2; nonché, ogni altro ulteriore ovvero alternativo agente (o agenti) di regolamento, ovvero sistema (o sistemi) di regolamento, riconosciuto dall’Emittente di volta in volta e comunicato ai Portatori secondo le modalità di cui all’Articolo 8 del Regolamento Generale (ciascuno un “Agente di Regolamento” e, insieme, “Agenti di Regolamento”);

“**Base di Calcolo**” indica: quanto ai Certificates il cui Sottostante sia denominato in Yen Giapponesi (JPY), 365; quanto ai rimanenti Certificates, 360;

“**Certificate**” ovvero “**Certificates**” hanno il significato di cui all’Articolo 1;

“**Condizioni Definitive**” indica ciascuna delle condizioni definitive attinente alle specifiche emissioni di Certificates effettuate in base al Prospetto di Base di Certificates;

“**Current Strike Level**” indica, alla Data di Inizio Quotazione, l’Initial Current Strike Level e, dal Giorno di Borsa Aperta successivo a tale data, un importo denominato nella Divisa Current Strike Level, determinato come segue dall’Agente di Calcolo con riferimento a ciascun Giorno di Borsa Aperta e comunicato a Borsa Italiana S.p.A.:

- (i) Current Strike Level del precedente Giorno di Borsa Aperta, meno
- (ii) Handling Cost del corrente Giorno di Borsa Aperta.

Il Current Strike Level relativo ad una Data di Rollover sarà invece determinato come segue:

- (i) Current Strike Level del precedente Giorno di Borsa Aperta, meno
- (ii) Handling Cost del corrente Giorno di Borsa Aperta, meno
- (iii) Rollover Spread della Data di Rollover Spread immediatamente precedente quella Data di Rollover.

Il Current Strike Level sarà di volta in volta pubblicato, con riferimento a ciascuna Serie, sul sito [www.abnamromarkets.it](http://www.abnamromarkets.it). Qualora il Current Strike Level così calcolato risulti avere oltre quattro cifre decimali, si effettuerà un arrotondamento al quarto decimale più vicino e 0,00005 sarà arrotondato per eccesso; qualora risulti avere meno di cinque cifre decimali, non si effettuerà alcun arrotondamento;

**“Data di Determinazione del Prezzo Finale”** indica il primo Giorno di Negoziazione del Periodo di Determinazione del Prezzo Finale che non sia anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, salvo quanto previsto all’Articolo 4(A)(2);

**“Data di Emissione”** indica, con riferimento a ciascuna delle Serie indicate nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, la data ivi indicata come tale;

**“Data di Inizio Quotazione”** è il giorno di inizio delle negoziazioni dei Certificates sul Mercato Telematico dei *securitised derivatives* (SeDeX<sup>TM</sup>), come disposto da Borsa Italiana S.p.A. tramite avviso di borsa;

**“Data di Pagamento”** indica, a seconda dei casi, il terzo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Determinazione del Prezzo Finale ovvero non oltre il sesto Giorno Lavorativo successivo alla Data di Stop-Loss;

**“Data di Ricalcolo Livello Stop Loss”** indica 1) il giorno 15 di ogni mese a partire dal giorno 15 immediatamente successivo alla Data di Inizio Quotazione (nel caso in cui il suddetto giorno 15 non sia un Giorno di Borsa Aperta, indica il primo Giorno di Borsa Aperta successivo) e 2) una Data di Rollover;

**“Data di Rollover”** indica, con riferimento a ciascun Sottostante, la data indicata nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Data di Rollover”.

Qualora la data come sopra individuata non sia anche un Giorno di Borsa Aperta, la Data di Rollover si intenderà essere il Giorno di Negoziazione immediatamente precedente tale data che sia anche un Giorno di Borsa Aperta;

**“Data di Rollover Spread”** indica il secondo Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Rollover; ovvero, qualora tale giorno non sia anche un Giorno di Negoziazione, il Giorno di Borsa Aperta immediatamente precedente a tale giorno che sia anche un Giorno di Negoziazione;

**“Data di Scadenza”** indica, con riferimento a ciascuna delle Serie indicate nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, la data ivi indicata come tale ovvero, nel caso in cui tale data non sia un Giorno Lavorativo, il primo Giorno Lavorativo successivo;

**“Data di Stop-Loss”** indica il Giorno di Negoziazione compreso nel Periodo di Osservazione in cui si verifica l’Evento di Stop-Loss;

**“Dichiarazione di Rinuncia”** ha il significato indicato all’Articolo 3, ultimo alinea;

“**Divisa Current Strike Level**” indica la valuta indicata, con riferimento a ciascuna Serie, nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Emitente**” ha il significato di cui all’Articolo 1;

“**Evento di Stop-Loss**” indica che il livello del Sottostante è, in un qualsiasi momento compreso nell’Orario di Mercato, durante un Giorno di Negoziazione compreso nel Periodo di Osservazione, superiore o pari al Livello Stop-Loss;

“**Giorno di Borsa Aperta**” indica un giorno di negoziazione del Mercato Telematico dei *securitised derivatives* (SeDeX<sup>TM</sup>);

“**Giorno di Negoziazione**” indica ogni giorno che è un giorno di negoziazione in ciascun Mercato o, laddove applicabile, mercato regolamentato delle opzioni sul Sottostante, con esclusione dei giorni in cui è previsto che detto Mercato o mercato regolamentato chiuda prima del suo consueto orario giornaliero;

“**Giorno di Pagamento**” indica un giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano e un giorno in cui è funzionante il Sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET);

“**Giorno di Sconvolgimento di Mercato**” indica un Giorno di Negoziazione in cui si verifica uno Sconvolgimento di Mercato;

“**Giorno Lavorativo**” indica qualsiasi giorno (diverso dal sabato e dalla domenica) in cui le banche ed i mercati dei cambi effettuano i pagamenti a Milano e un giorno in cui ciascun Agente di Regolamento è aperto;

“**Handling Cost**” indica un importo, denominato nella Divisa Current Strike Level, determinato a partire dal Giorno di Borsa Aperta immediatamente successivo alla Data di Inizio Quotazione come segue dall’Agente di Calcolo ciascun Giorno di Borsa Aperta (che in appresso nella presente definizione è indicato come il Giorno di Borsa Aperta “i”) e comunicato alla Borsa Italiana S.p.A.:

- (i) Current Strike Level del precedente Giorno di Borsa Aperta [che in appresso nella presente definizione è indicato come il Giorno di Borsa Aperta “(i-1)”), moltiplicato
- (ii) Spread, moltiplicato
- (iii) il numero di giorni di calendario compresi tra il Giorno di Borsa Aperta “i” (incluso) ed il Giorno di Borsa Aperta “(i-1)” (escluso), diviso
- (iv) Base di Calcolo;

“**Importo Differenziale**” indica un importo, per ciascun Certificate, dal quale dovranno essere sottratte le Spese, determinato dall’Agente di Calcolo applicando la seguente formula:

- (i) a seguito di un Evento di Stop-Loss:  
(Current Strike Level della Data di Stop Loss – Prezzo di Stop-Loss) \* Parità;
- (ii) nel caso di esercizio dei Certificates:  
(Current Strike Level della Data di Determinazione del Prezzo Finale – Prezzo Finale) \* Parità;

Tuttavia, l’Importo Differenziale non può essere un valore minore di zero.

L’importo così ottenuto, se denominato in una valuta diversa dalla Valuta di Pagamento, dovrà essere convertito nella Valuta di Pagamento al Tasso di Cambio, in relazione alla circostanza di cui al punto (i) sopra, della Data di Stop Loss e, in relazione alla circostanza di cui al punto (ii) sopra, della Data di Determinazione del Prezzo Finale. Qualora l’Importo Differenziale così calcolato risulti essere una cifra

decimale, si effettuerà un arrotondamento alla quarta cifra decimale più vicina e 0,00005 sarà arrotondato per eccesso;

“**Initial Current Strike Level**” indica, con riferimento a ciascuna delle Serie indicate nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, l’importo, denominato nella Divisa Current Strike Level, ivi indicato come tale;

“**Intermediari Aderenti**” sono i soggetti indicati all’Articolo 2 del Regolamento Generale;

“**Livello Stop-Loss**” indica, alla Data di Inizio Quotazione, il Livello Stop-Loss Iniziale e, successivamente, un importo denominato nella Divisa Current Strike Level, determinato come segue dall’Agente di Calcolo con riferimento ciascuna Data di Ricalcolo Livello Stop-Loss:

- (i) Current Strike Level della corrente Data di Ricalcolo Livello Stop-Loss; meno
- (ii) Percentuale Stop-Loss \* Current Strike Level della corrente Data di Ricalcolo Livello Stop-Loss.

Qualora il Livello Stop-Loss così calcolato risulti essere una cifra decimale, si effettuerà un arrotondamento per difetto alla seconda cifra decimale.

Il Livello Stop-Loss sarà di volta in volta pubblicato, con riferimento a ciascuna Serie, sul sito [www.abnamromarkets.it](http://www.abnamromarkets.it) e comunicato a Borsa Italiana S.p.A.;

“**Livello Stop-Loss Iniziale**” indica, con riferimento a ciascuna delle Serie indicate nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, l’importo, denominato nella Divisa Current Strike Level, ivi indicato come tale;

“**Lotto Minimo di Esercizio**” indica, con riferimento a ciascuna delle Serie indicate nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, il numero ivi indicato come tale;

“**Mercato**” indica, con riferimento a ciascun Sottostante, il mercato indicato nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Mercato”, ovvero ogni successore di tale Mercato;

“**Ora di Determinazione**” indica la chiusura delle negoziazioni sul floor, ossia, alla data del Prospetto di Base di Certificates, l’ora indicata, con riferimento a ciascun Sottostante, nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Ora di Determinazione”;

“**Orario di Mercato**” indica gli orari in cui è aperto il Mercato che alla data del Prospetto di Base di Certificates sono quelli indicati, con riferimento a ciascun Sottostante, nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Orario di Mercato”;

“**Parità**” indica, con riferimento a ciascuna delle Serie indicate nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive, il valore ivi indicato come tale;

“**Percentuale Stop-Loss**” indica, con riferimento a ciascuna Serie, il valore percentuale, che resterà immutato per tutta la durata dei Certificates, indicato come tale nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Periodo di Determinazione del Prezzo Finale**” indica il periodo che inizia a decorrere dalla Data di Scadenza ed ha durata di cinque Giorni di Negoziazione;

“**Periodo di Osservazione**” indica il periodo compreso tra la Data di Inizio Quotazione (inclusa) e la Data di Scadenza (esclusa);

“**Portatore**” ha il significato di cui all’Articolo 2 del Regolamento Generale;

“**Prezzo di Stop-Loss**” indica un importo denominato nella Divisa Current Strike Level, come determinato dall’Agente di Calcolo, pari a il livello più alto del Sottostante alla Data di Stop-Loss.

Il Prezzo di Stop-Loss verrà comunicato ai Portatori tramite avviso di borsa e pubblicazione sul sito [www.abnamromarkets.it](http://www.abnamromarkets.it) entro e non oltre il Giorno Lavorativo successivo alla Data di Stop-Loss;

“**Prezzo Finale**” indica un importo, come determinato e pubblicato dal relativo Sponsor e rilevato da, ovvero per conto di, l’Agente di Calcolo, senza tenere in considerazione alcuna successiva correzione che dovesse essere in seguito pubblicata, pari al livello del Sottostante all’Ora di Determinazione alla Data di Determinazione del Prezzo Finale, salvo quanto previsto all’Articolo 4(A)(2);

“**Prospetto di Base di Certificates**” ha il significato indicato all’Articolo 1;

“**Regolamento Generale**” ha il significato di cui all’Articolo 1;

“**Regolamento Specifico**” ha il significato di cui all’Articolo 1;

“**Rollover Spread**” indica un valore calcolato dall’Agente di Calcolo pari alla differenza algebrica:

- (i) il livello di un Sottostante all’Ora di Determinazione alla Data di Rollover Spread; e
- (ii) il livello del nuovo Sottostante all’Ora di Determinazione alla Data di Rollover Spread con cui il Sottostante sub (i) sopra viene sostituito alla relativa Data di Rollover Spread, secondo quanto descritto alla definizione di “Sottostante”.

Il Rollover Spread può essere negativo.

Il Rollover Spread sarà di volta in volta comunicato a Borsa Italiana S.p.A. il Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Rollover;

“**Sconvolgimento di Mercato**” ha il significato indicato all’Articolo 4(A)(1);

“**Serie**” indica ciascuna delle serie di Certificates, quali indicate nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Sottostante**” indica ciascuno dei contratti future indicati nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Sottostante”. Con riferimento a ciascuna Serie:

- (A) alla Data di Emissione, il Sottostante sarà il pertinente contratto future tra quelli con la scadenza indicata nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Ciclo del Sottostante” indicato come tale nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive alla voce “Sottostante”;
- (B) a ciascuna Data di Rollover, il Sottostante verrà sostituito con il pertinente contratto future avente l’*open interest* maggiore tra quelli con la scadenza indicata nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Ciclo del Sottostante”.

Il Sottostante di ciascuna serie di Certificates sarà soggetto agli aggiustamenti di cui all’Articolo 4;

“**Spese**” hanno il significato di cui all’Articolo 2 del Regolamento Generale;

“**Sponsor**” indica l’entità che rileva e pubblica la quotazione di ciascun Sottostante, ovverosia l’entità indicata con riferimento a ciascun Sottostante, nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Sponsor”.

Il riferimento allo Sponsor include ogni successivo sponsor del Sottostante;

“**Spread**” indica, con riferimento a ciascuna Serie, il valore percentuale, che resterà immutato per tutta la durata dei Certificates, indicato come tale nella Tabella allegata alle pertinenti Condizioni Definitive;

“**Tasso di Cambio**” indica, con riferimento a ciascun Sottostante, il tasso di cambio indicato nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Tasso di Cambio”;

“**Valuta di Pagamento**” indica l’Euro;

“**Valuta Sottostante**”, indica la valuta indicata, con riferimento a ciascun Sottostante, nella Tabella di cui all’Articolo 5 alla voce “Valuta Sottostante”.

Gli altri termini indicati con iniziale maiuscola nel presente Regolamento Specifico e non definiti nel presente Articolo 2 hanno il significato loro attribuito nel Regolamento Specifico medesimo. I termini con iniziale maiuscola non definiti nel presente Regolamento Specifico avranno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento Generale.

### Articolo 3

#### Esercizio dei Certificates e rinuncia

- **Esercizio** – I Certificates sono esercitabili solo alla Data di Scadenza. L'esercizio dei Certificates alla Data di Scadenza è automatico. Conseguentemente i Portatori saranno creditori dell'Importo Differenziale (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificates. Conformemente alle norme contenute nel Regolamento dei mercati organizzati e gestiti dalla Borsa Italiana S.p.A., dal terzo Giorno di Borsa Aperta precedente la Data di Scadenza i Certificates non saranno più negoziabili sul Mercato Telematico dei *securitised derivatives* (SeDeX<sup>TM</sup>).
- **Evento di Stop-Loss** - Al verificarsi dell'Evento di Stop-Loss, i Certificates si estinguerranno automaticamente alla Data di Stop-Loss nell'ora, minuto, secondo in cui si verifica l'Evento di Stop-Loss e l'Emittente comunicherà tempestivamente ai Portatori che si è verificato un Evento di Stop-Loss tramite avviso di borsa e, entro e non oltre il termine indicato all'Articolo 2 per la comunicazione del Prezzo di Stop-Loss, tramite pubblicazione sul sito [www.abnamromarkets.it](http://www.abnamromarkets.it). I Portatori saranno creditori dell'Importo Differenziale (nel caso in cui lo stesso sia positivo) senza necessità di esercitare i Certificates. Previa tempestiva comunicazione da parte dell'Emittente del verificarsi dell'Evento di Stop Loss, Borsa Italiana S.p.A. disporrà la sospensione dei Certificates alla stessa Data di Stop-Loss e la revoca dei Certificates dalle negoziazioni.
- **Esclusione di responsabilità** - Salvo i casi di colpa grave o dolo, né l'Emittente né l'Agente di Calcolo (se diverso dall'Emittente) saranno responsabili per errori o omissioni nel calcolo dell'Importo Differenziale.
- **Pagamento** - Ciascun Certificate dà diritto al Portatore di ricevere l'Importo Differenziale dall'Emittente alla Data di Pagamento. Qualora tale data non dovesse essere un Giorno di Pagamento, l'Importo Differenziale sarà accreditato il primo Giorno di Pagamento successivo alla suddetta data e su tale Importo Differenziale non matureranno interessi o altri diritti.
- **Metodo di pagamento** - L'Emittente verserà l'Importo Differenziale attraverso accredito sul conto che il Portatore detiene presso l'Intermediario Aderente sul cui "conto terzi", acceso presso Monte Titoli S.p.A., risulteranno in quel momento registrati i Certificates. Il pagamento di qualsiasi importo sarà soggetto a tutti gli adempimenti fiscali e legali riferibili al medesimo.
- **Spese** – Tutte le Spese relative a ciascun Certificate sono ad esclusivo carico dei Portatori.
- **Esercizio e rischio di regolamento** – Gli adempimenti connessi all'Esercizio ed al regolamento dei Certificates sono soggetti alla relativa normativa applicabile nel corrispondente periodo e né

l’Emittente né qualsiasi Agente di Regolamento saranno responsabili se non fossero in grado di adempiere alle proprie obbligazioni a causa di tale normativa.

- **Rinuncia al pagamento dell’Importo Differenziale** - Sia nel caso di Esercizio, sia nel caso di Evento di Stop-Loss, il Portatore ha facoltà di rinunciare a ricevere dall’Emittente l’Importo Differenziale. La dichiarazione di rinuncia a ricevere l’Importo Differenziale (la “**Dichiarazione di Rinuncia**”), compilata secondo il modello allegato alla Nota Informativa di Certificates e contenente tutti gli elementi identificativi i Certificates interessati, deve pervenire via fax all’Emittente, all’Agente di Regolamento e all’Intermediario Aderente sul cui “conto terzi”, acceso presso Monte Titoli S.p.A., risulteranno in quel momento registrati i Certificates. La Dichiarazione di Rinuncia deve pervenire via fax, qualora si sia verificato un Evento di Stop-Loss, entro le ore 10.00 del secondo Giorno Lavorativo successivo alla Data di Stop-Loss e, in tutti gli altri casi, entro le ore 10.00 del Giorno Lavorativo successivo alla Data di Determinazione del Prezzo Finale.

#### Articolo 4

##### Sconvolgimenti di Mercato; Prezzo Finale e Data di Determinazione del Prezzo Finale in caso di

##### Sconvolgimenti di Mercato; Cessazione della Quotazione

(A)(1) Per “**Sconvolgimento di Mercato**” si intende, in qualsiasi Giorno di Negoziazione, (i) il verificarsi o l’esistenza di una sospensione o limitazione alle negoziazioni (per ragioni di movimenti dei prezzi eccedenti i limiti posti dai relativi mercati o altrimenti) che l’Agente di Calcolo ritiene sostanziale e che interessa il Mercato del Sottostante ovvero, laddove applicabile, quello delle opzioni sul Sottostante; (ii) la mancata rilevazione o pubblicazione, da parte dello Sponsor, del prezzo del Sottostante o la discontinuità temporanea o permanente nella rilevazione o pubblicazione di tale prezzo; (iii) la modifica sostanziale del metodo di calcolo o della formula di calcolo del prezzo del Sottostante o della composizione del Sottostante (purché non si tratti di modifiche previste nella formula o nel metodo di calcolo per mantenere il Sottostante inalterato in presenza di cambiamenti nella sua composizione o al verificarsi di altri avvenimenti di routine).

L’Agente di Calcolo comunicherà ai Portatori mediante avviso di Borsa che si è verificato uno Sconvolgimento di Mercato.

(A)(2) Qualora tutti i Giorni di Negoziazione che compongono il Periodo di Determinazione del Prezzo Finale siano anche un Giorno di Sconvolgimento di Mercato, l’Agente di Calcolo determinerà il Prezzo Finale alla scadenza del Periodo di Determinazione del Prezzo Finale basandosi sulle prevalenti condizioni di mercato, sull’ultimo prezzo di negoziazione disponibile del Sottostante e su ogni altro elemento che l’Agente di Calcolo medesimo ritiene rilevante e la Data di Determinazione del Prezzo Finale si intenderà essere il giorno di tale scadenza.

(B) **Cessazione della Quotazione** - Qualora un Sottostante cessi definitivamente, per qualunque motivo, di essere quotato sul Mercato senza che, alla data di siffatta cessazione, detto Sottostante sia quotato o venga ammesso a quotazione su un altro mercato regolamentato, l'Emittente procederà secondo le modalità esposte di seguito:

- (i) l'Emittente estinguereà anticipatamente i Certificates, dandone comunicazione ai titolari degli stessi tramite l'Agente di Calcolo, con le modalità previste nel paragrafo (ii) che segue e pagherà ad ogni titolare di Certificates un importo corrispondente ad un equo valore di mercato degli stessi, determinando tale importo (a) con i medesimi criteri adottati su un mercato regolamentato per i contratti di opzione sugli stessi Sottostanti, ovvero, ove non esistano contratti di opzione quotati su un mercato regolamentato relativi ai Sottostanti, (b) considerando come livello del Sottostante l'ultimo Prezzo Finale disponibile prima della cessazione di cui al presente punto (B).

L'importo così calcolato, in deroga a quanto previsto all'Articolo 3, verrà pagato secondo le modalità previste nella comunicazione ai titolari dei Certificates ai sensi del paragrafo (ii) che segue e comunque verrà corrisposto ai Portatori non oltre il settimo Giorno Lavorativo successivo a quello in cui è stato come sopra determinato l'equo valore di mercato dei Certificates;

- (ii) l'Agente di Calcolo, mediante avviso di Borsa e secondo le modalità di cui all'Articolo 8 del Regolamento Generale, comunicherà ai titolari dei Certificates, che si è verificata una cessazione della quotazione di un Sottostante, fornendo dettagli in merito a tale evento e alle azioni che l'Emittente intraprenderà al riguardo.

Articolo 5
Tabella specifiche

Certificates Specifici(*)	Sottostante(1)	Riferimento(2)	Mercato	Sponsor	Orario di Mercato	Ora di Determinazione	Fonte di pubblicazione del Sottostante	Ciclo del Sottostante	Valuta Sottostante	Data di Rollover	Tasso di cambio(3)
Solo Mini Futures	Contratto Future su Treasury Bond Trentennale del Governo Statunitense	Livello del Sottostante all'Ora di Determinazione ( <i>Official Closing Price</i> )	Chicago Board of Trade (CBOT), CBOT Electronic Trading	The Chicago Board of Trade	Floor: 07.20 a.m. – 02.00 p.m. (ora di Chicago) Electronic Trading: 06.00 p.m. – 04.00 p.m. del giorno successivo (ora di Chicago)	02.00 p.m. (ora di Chicago)	Reuters US	Marzo, giugno, settembre e dicembre	USD	il terzo Giorno di Negoziazione precedente la rispettiva prima data fissata dal pertinente Mercato ("first notice date") per comunicare l'intenzione di regolare il Sottostante tramite consegna fisica	EUR/USD
Solo Mini Futures	Contratto Future su Treasury Note Decennale del Governo Statunitense	Livello del Sottostante all'Ora di Determinazione ( <i>Official Closing Price</i> )	Chicago Board of Trade (CBOT), CBOT Electronic Trading	The Chicago Board of Trade	Floor: 07.20 a.m. – 02.00 p.m. (ora di Chicago) Electronic Trading: 06.00 p.m. – 04.00 p.m. del giorno successivo (ora di Chicago)	02.00 p.m. (ora di Chicago)	Reuters TY	Marzo, giugno, settembre e dicembre	USD	il terzo Giorno di Negoziazione precedente la rispettiva prima data fissata dal pertinente Mercato ("first notice date") per comunicare l'intenzione di regolare il Sottostante tramite consegna fisica	EUR/USD
Solo Mini Futures	Contratto Future su Bund Decennale del Governo Federale Tedesco	Livello del Sottostante all'Ora di Determinazione ( <i>Official Closing Price</i> )	EUREX	EUREX Frankfurt AG	08.00 a.m. – 10.00 p.m. (ora di Francoforte)	10.00 p.m. (ora di Francoforte)	Reuters FGBL	Marzo, giugno, settembre e dicembre	EUR	il terzo Giorno di Negoziazione precedente la rispettiva prima data fissata dal pertinente Mercato ("first notice date") per comunicare l'intenzione di regolare il Sottostante tramite consegna fisica	Non applicabile

Solo Mini Futures	Contratto Future su Bond decennale del Governo Giapponese	Livello del Sottostante all'Ora di Determinazione ( <i>Official Closing Price</i> )	Tokyo Stock Exchange	Tokyo Stock Exchange	9.00-11.00 a.m. 12.30-3.00 p.m. 3.30-6.00 p.m	6 p.m. ( ora di Tokyo)	Bloomberg JB	Marzo, giugno, settembre e dicembre	JPY	il terzo Giorno di Negoziazione precedente la rispettiva prima data fissata dal pertinente Mercato ("first notice date") per comunicare l'intenzione di regolare il Sottostante tramite consegna fisica	EUR/JP Y
-------------------	---	---	----------------------	----------------------	---	---------------------------	--------------	-------------------------------------	-----	---	----------

(1) Come calcolato in base ai tassi di cambio della Banca Centrale Europea, fixing delle ore 14.15 ora di Francoforte. Quotazioni disponibili su Reuters (pagina ECB37)